



CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

ATTO N.238

OGGETTO:

Ripartizione dei contributi previsti dalla l.r.13/97 art.8 comma 4 a favore del territorio montano per le annualità 2014 e 2015. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemiladiciassette addì ventuno aprile, presso la sala consiglio della Provincia del VCO sita in via dell'industria 25 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 26 aprile 2017 protocollo n. 541/2017 in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 17:05 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Ente rappresentato	Nominativo	% di rapprese ntanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Giuseppe Cremona - Delegato	12,542	12,542	
Provincia del VCO - Vicepresidente	Stefano Costa	12,458	12,458	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,918	3,918	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,338		1,338
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,834		3,834
B.T.O. 4 Cusio	Giorgio Angeleri	0,481		0,481
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Alberto Pilone	4,971	4,971	
B.T.O. 6 Media Agogna	Gualtiero Pastore	2,357		2,357
B.T.O. 7 Media Valsesia	Ennio Prolo	3,761	3,761	
B.T.O. 8 Novara	Alessandro Canelli	7,050		7,050
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Federico Binatti	8,283	8,283	
B.T.O. 10 Verbania	Silvia Marchionini	2,207		2,207
Unione Alta Ossola	Braitto Fausto - delegato	7,576	7,576	
Unione Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi - delegato	11,991	11,991	
Unione Media Ossola	Renzo Viscardi	1,395	1,395	
Unione Lago Maggiore	Giandomenico Albertella	3,034	3,034	
Unione del Cusio e del Mottarone	Claudio Pizzi - Delegato	4,129	4,129	
Unione dei Due Laghi	Pietro Fortis - Delegato	1,416	1,416	
Unione Valle Strona e delle Quarne	Luca Capotosti	1,337		1,337



Unione dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone	Giacomo Archetti - Delegato	0,388	0,388	
Unione Valgrande e del Lago di Mergozzo	Claudio Liera	2,355	2,355	
Unione Valle Vigezzo	Paolo Giovanola - Delegato	2,604	2,604	
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi (Ameno, Miasino, S. Maurizio d'Opaglio)	Patrizia Quattrone (Commissario Regionale)	0,576	0,576	
TOTALE		100,000	81,397	18,603

Partecipa il direttore dell'Autorità d'Ambito, Paolo Cerruti.

Il Vicepresidente della Conferenza, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 81,397/100, su richiesta espressa dei presenti, procede alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno anticipandolo rispetto all'ordine originario:

Ripartizione dei contributi previsti dalla l.r.13/97 art.8 comma 4 a favore del territorio montano per le annualità 2014 e 2015. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

Il Vicepresidente Costa chiarisce che la ripartizione dei fondi a favore del territorio montano deriva dall'applicazione della legge regionale 13/97 finalizzata alla realizzazione di connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.

Chiede la parola il Direttore precisando che le singole Unioni Montane, subentrate alle Comunità Montane, tenuto conto della programmazione già approvata con provvedimento della Conferenza d'Ambito nel corso del 2015, dovranno ordinare tale programmazione sulla base di eventuali ulteriori criticità nel frattempo emerse e limitatamente al proprio territorio di competenza. Tale attività, come da nota recentemente trasmessa dagli uffici ATO, dovrà completarsi entro il 5 giugno p.v.

Nessuno intervenendo il Vicepresidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

visto il D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";

vista la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la delimitazione degli ambito territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5/01/1994, n. 36, con la quale, fra l'altro, all'art. 8 comma 4 viene previsto che "L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n.7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani." che recepisce integralmente la L.R. 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e



successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Convenzione istitutiva regolante i rapporti tra gli Enti ricadente nell'A.T.O. n°1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese;

visto l'atto n°09 della Conferenza d'Ambito del 12 dicembre 2005, avente ad oggetto: "Programma di attività e atto di indirizzo del processo di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del Servizio Idrico Integrato." che al punto 1.4 "Indirizzi inerenti le Comunità Montane" prevede che "L'Autorità conferma l'intenzione di assegnare il 5% del monte tariffario a favore delle Comunità Montane (in luogo del 3% minimo di legge). Le risorse saranno assegnate a ciascuna Comunità Montana proporzionalmente alla superficie territoriale ed alla popolazione residente. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°11 in data 15/09/2006, di approvazione del Piano d'Ambito, che, sulla base di quanto previsto dalla L.R. 13/97 e di quanto deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, prevede il versamento di un contributo annuo alle Comunità Montane nella misura del 5% dei ricavi da tariffa.

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°56 del 10/11/2008 con la quale si approvano le modalità di attribuzione del contributo alle Comunità Montane e l'Accordo di Programma, da sottoscrivere ai fini dell'assegnazione dei contributi, tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

visto l'atto n.°67 della Conferenza d'Ambito del 18/12/2008 con il quale si comunica che, "i programmi degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana, pervenuti agli uffici dell'Autorità d'Ambito, in conformità a quanto previsto nell'atto 56 del 10 novembre 2008, saranno oggetto di valutazione da parte della Conferenza dell'Autorità d'Ambito"...."che ne delibererà la presa d'atto e l'ammissione al finanziamento".

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n°38 – 8849 del 26 maggio 2008 "Approvazione degli "Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali" e nuove disposizioni attuative art. 37 della legge regionale n. 16/1999.";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1 –13451 dell' 08 marzo 2010 "Misure per la copertura dei programmi di finanziamento di opere igienico-sanitarie in territorio montano, ai sensi della L.R. 21 marzo 1984, n. 18 in materia di opere e lavori pubblici e L.R. 20 gennaio 1997 n. 13 in materia di servizio idrico integrato.";

visti gli Accordi di programma tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano;

vista la Legge Regionale n.18/2008 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n°87 del 28/08/2009 in merito al riordino territoriale delle Comunità Montane;

rilevato che la Legge Regione Piemonte 28 settembre 2012, n. 11, nel disciplinare l'estinzione delle Comunità Montane, dispone altresì in merito alla successione dei nuovi enti (Unioni Montane di Comuni) nei rapporti giuridici attivi e passivi, tra cui rientrano anche gli obblighi di attuazione e aggiornamento dei Piani di Manutenzione Ordinaria finanziati con il contributo alle Comunità Montane dell'Autorità d'Ambito;



preso atto delle Convenzioni regolanti i rapporti tra l'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed i Gestore affidatari del Servizio Idrico Integrato (Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO S.r.l. e Idrablu SpA);

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 27 dicembre 2013 n.643/2013/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento" riferibile alle annualità 2014-2015;

rilevata la propria deliberazione atto n.173 del 28.03.2014 con la quale è stata approvata la risultanza tecnica del metodo tariffario transitorio per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della delibera n.643/2013/R/idr approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 02 ottobre 2014 n. 479/2014/R/IDR "Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dall'autorità d'ambito 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese;

considerato che il contributo pari al 3 % del fatturato tariffario del servizio idrico integrato dell'anno 2014 da erogare alle Unioni Montane, in relazione a quanto previsto dall'articolo 8 comma 4 della L.R. 13/97, è pari ad Euro € 1.722.991;

preso atto che l'importo calcolato per l'anno 2014 risulta ripartito tra i soggetti Gestori in relazione al perimetro gestionale servito, in particolare:

Gestore	Anno competenza 2014
Acqua Novara.VCO	€ 1.575.003
Comuni Riuniti VCO	€ 26.253
Idrablu	€ 121.735

considerato che il contributo pari al 3 % del fatturato tariffario del servizio idrico integrato dell'anno 2015 da erogare alle Unioni Montane, in relazione a quanto previsto dall'articolo 8 comma 4 della L.R. 13/97, è pari ad Euro € 1.870.917;

preso atto che l'importo calcolato per l'anno 2015 risulta ripartito tra i soggetti Gestori in relazione al perimetro gestionale servito, in particolare:

Gestore	Anno competenza 2015
Acqua Novara.VCO	€ 1.717.252
Comuni Riuniti VCO	€ 22.617
Idrablu	€ 131.048

dato atto che la ripartizione del contributo di che trattasi nei confronti di ciascuna Unione Montana risulta il seguente:

Unione montana	Importo 2015	Importo 2014
Unione Montana Alta Ossola	€ 214.983	€ 197.985
Unione Montana Valle Vigezzo	€ 135.017	€ 124.342
Unione Montana Valli dell'Ossola	€ 599.965	€ 552.528
Unione Montana Media Ossola	€ 79.548	€ 73.258



Unione Montana lago Maggiore	€ 172.678	€ 159.025
Unione Montana dei comuni di Arizzano, Premeno e Vignone	€ 35.696	€ 32.874
Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo	€ 116.644	€ 107.422
Unione Montana del Cusio e del Mottarone	€ 361.140	€ 332.586
Unione Montana dei Due Laghi	€ 86.587	€ 79.741
Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne	€ 68.659	€ 63.231
TOTALE	€ 1.870.917	€ 1.722.991

rilevato che l'Esecutivo di questa Autorità d'Ambito in data odierna, ha formulato parere favorevole in merito al presente provvedimento;

sentite le relazioni del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parti integranti delle premesse;

richiamato l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed economica del Direttore dell'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. di stabilire che i contributi relativi alle annualità 2014 e 2015, siano ripartiti secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore di trasmettere copia della presente deliberazione alle Unioni Montane e ai gestori d'Ambito;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità d'Ambito.

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Vicepresidente, resi per alzata di mano

1. Presenti: n° 16 Rappresentanti, pari a quote 81,397/100
2. Favorevoli: n° 16 Rappresentanti, pari a quote 81,397/100
3. Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 0,000/100
4. Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvata all'unanimità. Il Vicepresidente ne proclama l'esito.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.



IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Paolo Cerruti

IL VICEPRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Stefano Costa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10.05.2017

- Ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (*10 giorni dalla pubblicazione*)
- Ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (*immediata esecutività*)

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Paolo Cerruti

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)